

Numero  
2679

cl

0

Bellinzona  
26 maggio 2021

Consiglio di Stato  
Piazza Governo 6  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona  
telefono +41 91 814 41 11  
fax +41 91 814 44 35  
e-mail [can@ti.ch](mailto:can@ti.ch)  
web [www.ti.ch](http://www.ti.ch)

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Gentile signora  
Sabine D'Amelio-Favez  
Direttrice dell'Amministrazione federale  
delle finanze  
Bundesgasse 3  
3003 Bern  
[finanzausgleich@efv.admin.ch](mailto:finanzausgleich@efv.admin.ch)

### **Consultazione del 19 marzo 2021 sull'esame della richiesta della Conferenza dei direttori cantonali delle finanze su un'eventuale modifica dell'Ordinanza della perequazione finanziaria e della compensazione degli oneri**

Gentile Signora Direttrice D'Amelio-Favez,

con lettera del 19 marzo 2021, l'Amministrazione federale delle finanze (AFF) ha sottoposto in consultazione ai Cantoni il rapporto d'esame per un'eventuale modifica dell'Ordinanza della perequazione finanziaria e della compensazione degli oneri (OPFC) 21. Con piacere, prendiamo posizione al riguardo.

L'obiettivo della proposta di modifica dell'OPFC in esame è quello di correggere l'effetto sul potenziale delle risorse del Canton Berna generato da un utile societario straordinario risultante dalla fusione tra una società a beneficio di uno statuto fiscale speciale con una società tassata in modo ordinario.

Nel frattempo abbiamo preso atto della presa di posizione del 21 maggio 2021 della Conferenza dei direttori cantonali delle finanze (CDCF), che respinge la proposta di modifica messa in consultazione. Il nostro Consiglio di Stato sostiene la presa di posizione della CDCF, rilevando che una modifica delle basi legali a seguito di un caso eccezionale come quello citato creerebbe un precedente di difficile gestione, che potrebbe mettere in pericolo la stabilità complessiva del sistema perequativo. In questo senso si è anche espresso il Gruppo per la qualità della NPC nel suo rapporto del mese di settembre 2020.

Questo non significa evidentemente che il modello perequativo attuale non debba essere rivisto in alcune sue componenti, se ciò è giustificato da oggettive lacune strutturali del sistema. In questo senso, il Ticino, risultando penalizzato dal sistema attuale, ha più volte rivendicato una modifica del sistema perequativo che possa considerare in modo adeguato la sua situazione particolare di Cantone di frontiera, sia nell'ambito della compensazione degli oneri (proponendo l'introduzione di un indennizzo per i Cantoni di

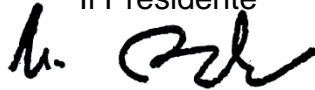
RG n. 2679 del 26 maggio 2021

frontiera nell'ambito della compensazione degli oneri sociodemografici, ma anche la modifica dell'indicatore concernente l'altitudine per la compensazione degli oneri geotopografici), sia per quanto concerne la perequazione delle risorse, ritenuto che i redditi dei frontalieri confluiscono nel potenziale di risorse del Cantone, mentre che gli agenti che li generano (70'000 frontalieri) non lo sono. Queste richieste del nostro Cantone non hanno per ora ottenuto la necessaria considerazione e di ciò ci rammarichiamo.

Il nostro Governo respinge quindi la modifica dell'ordinanza sulla perequazione messa in consultazione, ribadendo la necessità di una revisione più generale della legge che consenta di considerare anche la situazione particolare dei cantoni di frontiera nell'ambito degli strumenti perequativi.

Voglia accogliere, Signora Direttrice, i nostri migliori saluti.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente  
  
Manuele Bertoli

Il Cancelliere  
  
Arnoldo Coduri

Copia a:

- Consiglio di Stato (di-dir@ti.ch; dss-dir@ti.ch; dt-dir@ti.ch; decs-dir@ti.ch; dfe-dir@ti.ch; can-sc@ti.ch);
- Deputazione ticinese alle camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch);
- Pubblicazione in Internet
- Divisione delle risorse (dfe-dr@ti.ch).